

Udienza conoscitiva

30.06.2026

- Prof.ssa Ludovica De Panfilis — Presidente del COREC, Emilia-Romagna

Cosa è il COREC

L'esperienza del CEC

Attività sperimentale che ha dimostrato, anche tramite pubblicazioni scientifiche, l'impatto della bioetica clinica su qualità delle cure, qualità di vita dei pazienti e riduzione del moral distress dei professionisti.

Il COREC in numeri

22

componenti totali

7

esterni alle Aziende sanitarie

6

consulenze su casi clinici complessi

14

richieste oltre la L. 219/2017

Istituito con DGR n. 194/2024, integrata dalla DGR 333/2024. Organismo consultivo, multidisciplinare e indipendente al servizio dei professionisti sanitari regionali.

Le funzioni del COREC

Composizione multidisciplinare: bioeticisti, medici legali, giuristi, palliativista, psicologa, neurologa, oncologo e altri profili clinici

Consulenza etica

Supporto non vincolante su casi eticamente problematici e processi decisionali con dilemmi o conflitti etici.

Pareri sul fine vita

Su richieste relative ad aspetti che esulano da quanto normato dalla Legge n. 219/2017.

Finalità

Promuovere la centralità della persona umana nella relazione di cura e assistenza, sostenendo una relazione di cura eticamente orientata su tutto il territorio regionale.

Osservazioni sul testo di legge

Il COREC ha esaminato la proposta, apprezzandone i passaggi fondamentali. Due criticità da segnalare.

1. Tempistica del coinvolgimento del COREC (art. 6)

- Le istruzioni tecnico-operative vigenti coinvolgono il COREC durante la valutazione della richiesta, in collaborazione con le commissioni mediche: una sinergia rivelatasi proficua.
- La proposta di legge prevede invece che il COREC esprima il parere dopo la valutazione della commissione, anche sulla parte attuativa.
- Anche la Corte Costituzionale invita a una valutazione congiunta, clinica ed etica: il ruolo anticipato e dialogico del COREC va mantenuto.

2. Assenza dei casi di parere negativo

- L'art. 7 “Parere del COREC” segue l'art. 6: il COREC sembra intervenire solo in caso di parere favorevole della commissione.
- Nessun riferimento ai casi di valutazione negativa sulla sussistenza dei requisiti, che presentano ulteriori complessità etiche da non trascurare.

Le proposte del COREC

- 1** Mantenere invariato il ruolo del COREC rispetto a quanto attualmente previsto
- 2** Chiarire la scansione temporale: parere preliminare della commissione → relazione COREC → relazione conclusiva con modalità attuative
- 3** Modificare il titolo dell'art. 6, attualmente fuorviante rispetto al suo contenuto
- 4** Prevedere un raccordo strutturato tra coordinatori delle commissioni e Presidente/Vice-Presidente del COREC durante la valutazione

In sintesi

Il COREC riconosce il valore della proposta di legge e chiede che il proprio ruolo di confronto tempestivo con le commissioni di valutazione, già proficuo nella prassi, sia pienamente recepito nel testo.

Disponibilità

La Presidente resta a disposizione per supportare l'elaborazione del testo di legge finale, in particolare sul ruolo del COREC.

Grazie per l'attenzione